

Präsentation des Projektes

Aus Tradition kommen noch heute viele italienische Frauen und Männer ins Rheinland. Darüber ist viel berichtet worden. Isabella Celati kam in den neunziger Jahren des 17. Jahrhunderts in Düsseldorf an, blieb in der damaligen Residenzstadt fünfundzwanzig Jahre und lebte am Hofe der Kurfürstin Anna Maria Luisa, der letzten Medici, der zweiten Ehefrau des Kurfürsten Johannes Wilhelm. Trotz Ihrer Präsenz am Hofe in Düsseldorf – sie war mit Anna Maria Luisa aus Florenz gekommen war fünfzehn Jahre lang ihre erste Kammerdienerin und blieb auch danach eine Vertraute der Palatina, so dass sie dann schließlich zusammen nach Florenz zurückging – wurde sie in den Zeugenaussagen von Berichterstatern und Diplomaten nicht berücksichtigt. Auch nicht von Malern, Künstlern und Musikern, die den Hof besuchten und die ansonsten ausführlich das Düsseldorfer Leben in dieser Zeit dokumentiert haben. Anders als die höher gestellten Hofdamen, die z.B. Fugger oder Metternich hießen, wurde sie nicht porträtiert. Wenn kein Bild von ihr, kein Brief existiert, hat sie dennoch einige Spuren hinterlassen. Ihre Präsenz in der großen Geschichte ist wie ein unterirdischer Fluss, der in den 25 Jahren ihres Aufenthaltes in Düsseldorf und später in Florenz immer wieder unauffällig auftaucht. Es sind gerade diese unscheinbaren Spuren, die uns einen Einblick in ihr Leben in Düsseldorf, am Hofe und außerhalb des Schlosses geben können.

Presentazione del progetto

Tante cose sono state scritte sulle donne e gli uomini arrivati dall'Italia in Renania. Il passaggio dall'Italia al Reno è una vera tradizione plurisecolare che ancor oggi è viva. Fu questo il destino anche di Isabella Celati che giunse qui a Düsseldorf nel 1691, rimase nella città, allora Residenza Elettorale, un quarto di secolo. Visse e lavorò alla Corte Barocca della Granduchessa Anna Maria Luisa de' Medici, moglie di Johannes Wilhelm, Giovanni Guglielmo, il Principe Elettore, signore Assoluto del Palatinato, di Düsseldorf, di Kleve e Berg, uno degli uomini politici più importanti dell'epoca. Alla morte di questi, Isabella seguì la vedova in Italia, a Firenze. Alla Corte di Düsseldorf la sua funzione fu importante e di fiducia: prima dama di camera, dama di compagnia dell'Elettrice e sua confidente. Eppure, probabilmente perché non proveniva da una famiglia di spicco, a differenza delle altre Dame di Corte che si chiamavano Fugger o Metternich, Isabella Celati non ha goduto dell'attenzione degli storici, dei pittori, degli artisti e dei diplomatici che hanno pur ampiamente documentato, per quel periodo, le vicende dei due Principi Elettori e della loro Corte. Eppure Isabella ha lasciato alcune tracce importanti e anche se queste, poi, talvolta spariscono e s'insabbiano, per poi riapparire come un fiume sotterraneo. E queste tracce possono darci un'idea della vita a Düsseldorf, dentro e fuori della corte nel corso di ben venticinque anni.

Seite 2

Für den 24. November war ein Vortrag über Isabella Celati in *Die Brücke* in Düsseldorf vorgesehen. Meine Intention war und ist es immer noch, sie als historische Person zu präsentieren, soweit ich sie während meiner Recherchen über Johann Wilhelm und Anna Maria Luisa in Archiven, Bibliotheken und Museen entdeckt habe und weiterhin immer wieder noch entdecke. Darüber hinaus möchte ich mit Ihnen in dieser Welt von Düsseldorf in den Jahren zwischen dem XVII. und XVIII. Jahrhundert, zwischen Geschichte und Fiktion, unterwegs sein.

Wegen Corona konnte leider der Termin nicht wahrgenommen werden, aber das Experiment geht weiter: aufgeschoben ist nicht aufgehoben. Im späten Frühling werden wir uns hoffentlich in *Die Brücke* treffen. Schon jetzt finden Sie hier den Text auf Deutsch und auf Italienisch, der die Ankunft des seit kurzem vermählten fürstlichen Paares in Düsseldorf im Juli 1691 erzählt. Hier können Sie in die Atmosphäre der Zeit eintauchen und mit Isabella in Düsseldorf ankommen. In einer schönen Stadt, die anders war, als das damalige Florenz, woher Isabella stammte, und anders war als das heutige Düsseldorf. Gehen Sie mit auf eine Reise zwischen Fiktion und Wirklichkeit.

pagina 2

Per il 24 novembre 2020 era prevista la presentazione di Isabella Celati in una mia conferenza alla *Brücke* di Düsseldorf. L'intenzione era e resta quella di portare i miei risultati su di un personaggio storico di secondo piano che, in questi ultimi anni, durante il mio lavoro di ricerca, ho scoperto, e continuo a ritrovare accanto ad Anna Maria Luisa e Giovanni Guglielmo in archivi, biblioteche e musei. Mio scopo è di far muovere Isabella in quei tempi e quei luoghi, insieme agli altri illustri suoi contemporanei, non solo nella Storia, quella con l'Esse maiuscola, ma anche nella finzione letteraria.

Se Covid non ci permette ora di incontrarci, di parlare insieme di questo personaggio, il progetto, però, continua a vivere. Certamente ci sarà la possibilità di incontrarci nella Primavera 2021 e riprendere l'occasione spostata, ma non perduta.

Qui trovate già il testo con cui penso di inaugurare questo incontro, cosicché potrete entrare già ora nel mondo della Düsseldorf di quegli anni e con Isabella potrete navigare sul Reno, al suo arrivo in questa bella città che allora era diversa dalla Firenze da cui Isabella proveniva e diversa dalla Düsseldorf di oggi: come fu e come, forse, avrebbe potuto essere.